COPIA

Protocollo n. 3748
del 05 AGO. 2015

COMUNE di RICIGLIANO

-Provincia di Salerno-

VERBALE di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 del 30.07.2015

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.). ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì 30 del mese di luglio, alle ore 20,20, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di regolare invito diramato dal Sindaco in data 28.07.2015 con prot. n. 3671, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. Dott. Francesco TURTURIELLO.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.11 e sebbene invitati assenti n.0 come segue:

	Cognome e nome	Presente (si – no)
1)	Dott. TURTURIELLO Francesco - **Sindaco**	Si
2)	Ing. MALPEDE Carmine	Si
3)	Dott. CARDONE Silvio	Si
4)	geom. GALANTE Cristoforo	Si
5)	Sig. GALANTE Vito	Si
6)	Sig. MALPEDE Pietro	Si
7)	Sig. TETI Rocco	Si
8)	Sig. ZARRILLO Antonio	Si
9)	Dott. TAGLIA Carmine	Si
10)	Geom. SERRITELLA Filomeno	Si
11)	Sig. SALVATORE Mauro	Si
	Totale presenti	**11**

Assume la Presidenza il Dott. Francesco TURTURIELLO in qualità di SINDACO.
Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Alfonso IULIANO .
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE AD OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.). ANNO 2015

Pareri resi ex art. 49, Dlgs n. 267/2000

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

A)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio – geom. Caponigri Vito - f.to come da originale

B)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio – dott.ssa Carleo Maria Pia - f.to come da originale

Introduce la proposta l'assessore Malpede Carmine.

Il Sindaco/Presidente udita la relazione propone di passare alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

RICHIAMATO che ai sensi dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013:

- il Comune, nella commisurazione della tariffa della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999 (*comma 651*);
- il tributo deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento relativi al servizio, i quali devono essere analiticamente individuati nel relativo piano finanziario (*comma* 654);
- i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono determinati annualmente dal piano finanziario di cui al comma 683 del medesimo articolo 1;
- il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 241/1997, ovvero tramite bollettino di c/c postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (*comma 688, come modificato dall'articolo 1 del decreto-legge n. 16/2014, convertito, dalla legge n. 68/2014 e dall'art. 4, comma 12-quater del D.L. n. 66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014*);

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 14.07.2015, con la quale si nominava il geom. Caponigri Vito, Responsabile del servizio VI – Impiantistica/Servizi esterni, quale funzionario responsabile della Tassa sui rifiuti (TARI);
VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30/09/2014;
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal geom. Caponigri Vito, Responsabile del servizio VI – Impiantistica/Servizi esterni, quale funzionario responsabile della Tassa sui rifiuti (TARI);
VISTO il parere favorevole di regolarità finanziaria, reso dal responsabile dell'Area Finanziaria;
VISTO l'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147/2013;
VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
VISTO lo Statuto Comunale;
Con la seguente votazione : su Presenti 11 – Favorevoli 8 – Contrari 3 (Serritella Filomeno, Taglia Carmine, Salvatore Mauro) – Astenuti 0, resi ed accertati nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** il Piano finanziario per l'anno 2015, prot.n.3664 del 28.07.2015, redatto dal geom. Caponigri Vito, Responsabile del servizio VI – Impiantistica/Servizi esterni, quale funzionario responsabile della Tassa sui rifiuti (TARI), che si allega, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di stabilire**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione Tassa sui Rifiuti (TARI), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

tariffe UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	tariffa a mq parte FISSA euro/mq	tariffa a categoria parte VARIABILE euro/unità abitativa
Famiglie di 1 componente	0,54	68,09
Famiglie di 2 componenti	0,63	122,57
Famiglie di 3 componenti	0,72	156,62
Famiglie di 4 componenti	0,78	204,28
Famiglie di 5 componenti	0,80	245,14
Famiglie di 6 o più componenti	0,79	279,19

tariffe UTENZE NON DOMESTICHE			
	Categoria	tariffa a mq parte FISSA	tariffa a mq parte VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	0,59
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,48	0,85
3	Stabilimenti balneari	0,49	0,86
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,59
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,78
6	Alberghi senza ristorante	0,64	1,13
7	Case di cura e riposo	0,78	1,37
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	1,21
9	Banche ed istituti di credito	0,41	0,72
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,75	1,33
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,99	1,74
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,69	1,22
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,94	1,66
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,56	0,98

c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi di legge, si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, valutato il prospetto dell'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani come di seguito:

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	74.396,50
CC- Costi comuni	€	48.880,06
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	33.000,00
Agevolazioni		
Contributo Comune per agevolazioni		
Totale costi	**€**	**156.276,56**

Riduzione RD ut. Domestiche

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	9.857,88
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	19.533,16
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	19.432,76
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	7.584,90
Riduzioni parte variabile	€	33.000,00
Totale	**€**	**89.408,70**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	4.000,46
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	11.580,79
CGG - Costi Generali di Gestione	€	33.386,55
CCD - Costi Comuni Diversi	€	3.912,72
AC - Altri Costi	€	13.987,34
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	**€**	**66.867,86**
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	**€**	**66.867,86**

COMUNE DI RICIGLIANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0003664 - 28.07.2015 - Ora:09:38
CAT. X CLASSE 9 PARTENZA

COMUNE di RICIGLIANO

Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO

E p.c.

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Sede

Oggetto: trasmissione documentazione TARI

In riferimento all'oggetto per i successivi adempimenti di competenza, si trasmette in allegato alla presente, il Regolamento – il Piano Finanziario e le Tariffe relative alla TARI.

Tanto per quanto di competenza

Ricigliano, 27/07/2015

IL Responsabile del Servizio
Geom. Vito Caponigri

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	1,09
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,73	9,38
17	Bar, caffè, pasticceria	4,10	7,24
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,82	3,21
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,96	3,46
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,06	12,47
21	Discoteche, night club	1,14	2,01

- **di dare atto** che sull'importo della TARI si applica, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
- **di stabilire** che la riscossione dell'Imposta Unica Comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, **per il solo anno 2015**, le scadenze delle due rate previste rate sono state fissate:
  Prima rata scadenza 15 Settembre
  Seconda rata scadenza 30 Novembre
- **di stabilire** altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro il 15 Settembre 2015;
- **di riservarsi**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- **di dare atto** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- **di dare atto** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina della TA.RI. si rimanda alle norme di legge ed al relativo Regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 23 del 30/09/2014 e ss.mm.ii.;
- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale;
- Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011.

****

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto con separata votazione, su **Presenti 11 – Favorevoli 8 – Contrari 3 (Serritella Filomeno, Taglia Carmine, Salvatore Mauro) – Astenuti 0**, viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267 del 2000.

****